



Comune di Roma
Assessorato alle Politiche Culturali

musei in Comune

Museo di Roma in Trastevere

Comunicato stampa

LISETTE MODEL E LA SUA SCUOLA Fotografie 1937 – 2002

*Dal 12 settembre al 2 novembre 2008
133 fotografie al Museo di Roma in Trastevere ripercorrono
l'opera della celebre fotografa, scomparsa 25 anni fa, e dei suoi illustri successori*

Roma, 11 settembre 2008

Di Lisette Model si diceva scattasse fotografie con tutto il corpo. **Un'artista per caso** che ha fatto la storia della fotografia e che ha influenzato con la sua passione e il suo carisma generazioni di fotografi altrettanto importanti come Diane Arbus, Peter Hujar, Bruce Weber, Eva Rubinstein, per citarne solo alcuni. La sua opera e quella dei suoi successori viene raccontata nella mostra itinerante "**Lisette Model e la sua scuola. Fotografie 1937 – 2002**", presentata in **anteprima italiana** al **Museo di Roma in Trastevere dal 12 settembre al 2 novembre 2008**. L'esposizione, promossa dall'Assessorato alle Politiche Culturali Sovrintendenza ai Beni Culturali del Comune di Roma con l'organizzazione di Zètema Progetto Cultura, è a cura di *Diana Edkins* e *Larry Fink* ed è prodotta dalla *Aperture Foundation di New York*, organizzazione *no profit* dedicata alla fotografia e alle arti visive, che ha anche editato il catalogo della mostra.

Solo all'età di trent'anni Lisette Model (1901-1983) comincia ad esplorare il mondo della fotografia, ma adotta immediatamente uno **stile ironico e personalissimo con cui rappresenta dapprima la Francia e poi l'America** della seconda metà del Novecento, dalle spiagge pubbliche di Coney Island ai jazz club, dalla ricchezza oziosa della Fifth Avenue alla semplicità dei ritrovi di quartiere. Immagini acute e inconsuete eppure a volte così grottesche da sfiorare la caricatura.

La sua capacità di "**ritrarre nell'intimo la gente**" – come scrisse di lei un'altra grande fotografa del XX secolo, Berenice Abbott – è ciò che la lega profondamente **ai suoi successori**. È per questo motivo che in mostra, accanto alle **21 immagini della fotografa americana, sono presenti oltre 100 fotografie di 12 celebri artisti che a lei si sono ispirati**: *Diane Arbus, Bruce Cratsley, Elaine Ellman, Larry Fink, Peter Hujar, Raymond Jacobs, Ruth Kaplan, Leon Levinstein, Eva Rubinstein, Gary Schneider, Rosalind Solomon e Bruce Weber*.

Diane Arbus è sicuramente la più famosa tra i suoi allievi. I suoi ritratti della gente comune come degli outsider restano impressi nella mente di chi osserva per la loro ricerca di un realismo esasperato, mentre sono più evanescenti le immagini di **Bruce Cratsley**, che vive la fotografia in modo intensamente interiore. Lisette Model ha avuto una forte influenza anche su **Elaine Elman** che deve il suo successo soprattutto alla capacità di creare immagini con cura ed intuito allo stesso tempo. In mostra anche 22 ritratti di **Larry Fink**, dal 1958 al 1962 allievo della Model, che rivelano con intensità momenti solitamente lasciati nascosti, e 8 fotografie di **Peter Hujar**, da cui traspare un senso di solitudine e mortale fragilità.

Di **Raymond Jacobs** - a cui Lisette Model, guardandone i lavori per la prima volta, disse: "Sei un fotografo. Devi diventare un fotografo" - si possono osservare due ritratti di Louis Armstrong accanto a quelli di gente comune. Presente anche una selezione delle famose immagini con cui **Ruth Kaplan** ha raccontato l'edonismo, la decadenza e la sensualità dei bagni pubblici, uno sguardo particolarissimo che rappresenta la vera identità delle persone espressa attraverso i loro corpi. Ampio spazio viene dedicato a **Leon Levinstein**, uno dei maggiori esponenti della *fotografia di strada*: volti, ombre, gambe, attimi effimeri raccontati senza alcun sentimentalismo, seguendo gli insegnamenti della Model. Persone e spazi vuoti sono invece i soggetti prediletti da **Eva Rubinstein**, fotografa dalla vita errante, inizialmente ballerina e attrice teatrale, convinta che ogni suo ritratto sia una rappresentazione di se stessa vista con gli occhi degli altri. **Gary Schneider**, invece, rappresenta soprattutto corpi nudi manifestando un interesse trasversale tra arte e scienza che ha visto il suo momento più alto nella raccolta *Genetic Self-Portrait*.

In mostra anche 17 immagini di **Rosalind Solomon**. Grazie allo studio con Lisette Model la Solomon affina la sua poetica, finalizzata non a documentare la realtà bensì a superare le convenzioni allineando l'orrido con la bellezza. Infine sono esposti 4 ritratti di **Bruce Weber**, conosciuto dal grande pubblico per le campagne pubblicitarie di *Versace*, *Calvin Klein* e *Ralph Lauren*, che deve il suo successo alla capacità di combinare uno stile classico ad un atteggiamento viscerale e sensuale.

Con la mostra "**Lisette Model e la sua scuola. Fotografie 1937 – 2002**" il Museo di Roma in Trastevere conferma la sua attenzione al mondo della fotografia offrendo al pubblico italiano l'occasione di ammirare in un'unica sede alcuni tra i grandi fotografi del Novecento newyorkese.

Lisette Model nasce a Vienna nel 1901 e vive quasi quindici anni in Francia prima di stabilirsi a New York nel 1938. Comincia a fotografare alla fine degli anni '30 nel sud della Francia. Nel 1940 le sue foto sulla Promenade des Anglais vengono pubblicate sulla rivista PM di New York: un successo immediato a cui seguono numerose mostre. Dal 1941 al 1955 collabora con Harper's Bazar e come primo incarico realizza un servizio fotografico su Coney Island. Qui scatta una delle sue immagini più celebri che ritrae una donna enorme e piena di vita, in costume da bagno nero, accovacciata con le mani sulle ginocchia.

La sua produzione non è molto vasta ma la sua grande comunicatività l'ha resa un'insegnante appassionata. Inizia ad insegnare nel 1949, nel 1951 diventa docente della New School for Social Research a New York e continua fino alla sua morte, avvenuta nel 1983.

Ufficio Stampa Zètema Progetto Cultura

Patrizia Bracci +39 06 820773337 p.bracci@zetema.it
Giusi Alessio +39 06 82077327 g.alessio@zetema.it
www.zetema.it